

CASTAGNETA SCABBIA: 10 SEGNALAZIONI SU 600

L'Asl: l'ex asilo a norma per i profughi

di **Simone Bianco** e **Vittorio Ravazzini**

«Le condizioni igieniche dello spazio comunale di via Castagneta sono a norma per accogliere i profughi». Così ha risposto l'Asl, dopo un sopralluogo, alla richiesta di accertamenti lanciata dal leghista Alberto Ribolla.

a pagina 5

L'Asl: l'ex asilo è a norma per i migranti

Le verifiche «ordinate» da Maroni sul pratone. Azzi: 10 casi di scabbia in un anno su 600 arrivi

«Le condizioni igienico sanitarie dello spazio comunale di via Castagneta sono a norma per accogliere i profughi». Ha risposto così l'Asl di Bergamo ieri mattina, dopo un sopralluogo durato un'ora, alla richiesta di accertamenti lanciata da Alberto Ribolla, consigliere comunale della Lega, e appoggiata da Roberto Maroni presidente della Regione. Il governatore aveva persino annunciato dal palco di Pontida le verifiche dell'Asl sull'ex asilo di Castagneta. Verifica effettuata, con esito positivo, come spiega la direttrice generale Mara Azzi: «Gli ambienti sono risultati ampi e luminosi — spiega la dg dell'Asl —, gli impianti idraulico ed elettrico a norma. Per noi tanto basta».

Nel fine settimana, dentro l'ex asilo sono stati trasferiti 23 profughi provenienti dall'ex Gleno ma secondo i leghisti il prefetto di Bergamo non aveva comunicato questa decisione alla Regione. Dopo i controlli partiti dal Pirellone la polemica non è finita qui. «Come già detto siamo contrari a questa accoglienza per altro in un luogo di grande pregio paesaggistico sui colli di Bergamo — spiega Ribolla —. Per quale motivo bisogna aiutare gli ultimi arrivati e non, invece, i cittadini bergamaschi che aspettano da anni una casa comunale? L'ex asilo di Castagneta secondo la giunta Gori non è da inserire nei beni alienabili del Comune di Bergamo?».

Nel frattempo però l'Asl ha trovato condizioni igieniche adeguate e lo stesso risultato hanno dato i controlli effettuati a Cerete, dove in un'ex colonia di suore sono stati portati 35 richiedenti asilo. «Noi verificiamo queste situazioni di volta in volta — spiega Mara Azzi — e ci limitiamo a controllare, come per altro ha richiesto anche il governatore Maroni, che a queste persone venga riservato un trattamento adeguato». L'altra domanda alla quale rispondono i controlli dell'Asl riguarda le condizioni di salute dei migranti accolti nelle strutture in provincia: «Li controlliamo tutti, uno per uno, ad ogni arrivo — spiega la dg —. In generale le condizioni di salute di queste persone sono piuttosto buone, più che altro lamentano problemi ai denti». E poi c'è la scabbia di cui si è tanto parlato: «Sono stati 10 casi su 600 arrivi in un anno — spiega Azzi —. Si tratta di un parassita che si diffonde molto velocemente, ma che è anche facile da debellare».

Simone Bianco
Vittorio Ravazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La struttura i letti nell'ex asilo di Castagneta

Per noi a norma anche i locali di Cerete
Mara Azzi
Dg Asl

